



Informazioni per il paziente sull'impianto di pacemaker provvisorio

Gentile signore, gentile signora,

il suo medico, dott., nel contesto delle cure a Lei rivolte, le ha proposto di sottoporsi ad impianto di **Pacemaker provvisorio**.

Il presente modulo ha lo scopo di informarla sulle caratteristiche del trattamento/procedura diagnostica, a cui verrà sottoposto. La preghiamo pertanto di leggerlo attentamente e di chiedere qualsiasi

spiegazione, informazione o ulteriori dettagli che desidera sapere ai medici che la stanno curando.

Perché mi devo sottoporre ad impianto di Pacemaker provvisorio?

Diagnosi: Lei è affetto da aritmia cardiaca che induce il suo cuore a contrarsi con una frequenza cardiaca non adeguata al fabbisogno metabolico del suo corpo, potenzialmente in grado di dare episodi di arresto cardiaco con conseguente perdita di coscienza e sincope. Inoltre la bassa frequenza cardiaca è in grado di provocare, qualora associata ad altre situazioni cliniche, episodi di tachiaritmia potenzialmente pericolosi per la vita.

Prognosi: la prognosi della sua malattia è direttamente correlata con il grado di rallentamento del battito cardiaco o con la tipologia di bradiaritmia dalla quale è affetto. Rallentamenti della frequenza cardiaca possono decorrere in modo asintomatico, tuttavia la bradicardia patologica può essere causa di tachiaritmie pericolose per la vita. Per contro, se gli episodi di rallentamento della frequenza cardiaca sono improvvisi, si possono generare sintomi quali perdita di coscienza o imminente sensazione di perdita di coscienza.

Indicazioni: L'applicazione di uno stimolatore cardiaco provvisorio, permette di stabilizzare il suo ritmo cardiaco in attesa di una eventuale risoluzione della causa scatenante reversibile del disturbo del ritmo cardiaco, o in attesa dell'impianto di un pacemaker definitivo.

In cosa consiste?

Tecniche/modalità di esecuzione

Il pacemaker temporaneo è un generatore esterno di impulsi elettrici, alimentato a batteria, che viene collegato ad un particolare conduttore elettrico (elettrocatteter) da posizionare all'interno delle sezioni destre del Suo cuore (ventricolo destro). La tecnica consiste nella infiltrazione sottocutanea con anestetico per uso locale, in corrispondenza di una vena di grosso calibro (vena femorale, brachiale, giugulare interna o succlavia) e successivo inserimento nella vena prescelta di una cannula (introduttore) attraverso la quale viene poi inserito l'elettrocatteter. Successivo posizionamento, sotto controllo radiografico, dell'elettrocatteter nell'atrio o nel ventricolo di destra. Dopo aver verificato il corretto funzionamento del sistema di stimolazione temporanea, la porzione esterna dell'elettrocatteter viene fissata alla cute con alcuni punti di sutura e quindi coperta con una medicazione sterile. Per tutta la durata del trattamento con stimolazione cardiaca temporanea dovrà mantenere una posizione supina per limitare il più possibile il rischio di spostamento dell'elettrocatteter e le possibili conseguenze (malfunzionamento del pacemaker temporaneo, perforazione cardiaca). Una volta cessata la necessità della stimolazione cardiaca, l'elettrocatteter verrà semplicemente sfilato dalla vena, che a sua volta sarà transitoriamente sottoposta a medicazione compressiva.

Decorso post-procedura: dopo la procedura è necessario che il paziente rimanga immobile per tutto il tempo in cui la stimolazione cardiaca temporanea è indispensabile. Per tutto il tempo il paziente sarà controllato da parte del personale medico ed infermieristico ed effettuati ECG ed ecocardiogrammi seriati per escludere complicanze e valutare la condizione clinica.

Innovatività della procedura: tale procedura è una tecnica consolidata per la terapia delle bradi- aritmie che necessitano di un monitoraggio, in attesa di risoluzione della causa scatenante o dell'impianto di pacemaker definitivo.

Complicanze Il rischio di un impianto di pacemaker temporaneo è generalmente basso. Tra le complicanze che possono verificarsi vi sono: ematoma in sede inguinale, comunicazione (fistola) tra vena ed arteria nella sede di introduzione dell'elettrocattetero, lesione di vasi o strutture cardiache, pneumotorace (approccio per vena succlavia). Tali complicanze si registrano in percentuale molto bassa (0,1%) e sono reversibili nella maggior parte dei casi.

Efficienza ed idoneità della struttura: In questo Ospedale tali procedure vengono effettuate da personale altamente esperto e qualificato, in una struttura provvista di apparecchiature idonee a fronteggiare le situazioni di rischio.

Cosa comporta?

Come prepararsi alla procedura: abitualmente la stimolazione temporanea è una procedura in regime di urgenza. Il personale infermieristico provvederà alla preparazione del paziente con depilazione e detersione della cute in sede di impianto e corretto monitoraggio elettrocardiografico.

Prescrizioni post-procedura: dopo la procedura di stimolazione cardiaca temporanea, il paziente dovrà mantenere una posizione semi-seduta o supina per limitare il più possibile il rischio di spostamento dell'elettrocattetero e le possibili conseguenze (malfunzionamento del pacemaker temporaneo, perforazione cardiaca. Tale posizione va mantenuta fino alla rimozione del sistema, e comunque in base alle indicazioni del personale medico ed infermieristico di reparto.

Follow-up: unicamente controllo della sede di introduzione dell'elettrocattetero per la valutazione di eventuali ematomi locali.

Esistono alternative terapeutiche?

Alternative terapeutiche: non praticabili, in quanto le indicazioni di urgenza all'impianto di pacemaker temporaneo, sono le bradi- aritmie cardiache nelle quali la terapia farmacologica non è proponibile perché dimostrata inefficace.

Rischi se rifiuto o ritardo il trattamento: l'impossibilità di un adeguato controllo della frequenza cardiaca in caso d'insorgenza o ricorrenza di bradiaritmia maligna può esitare in danni irreversibili, come arresto cardiaco ed ipossia cerebrale.

Il sottoscritto/a.....nato/a ail,
dettagliatamente
informato dal Dott. di essere affetto/a da..... e
di necessitare di essere sottoposto/a a, dichiara di aver ricevuto il
presente modulo informativo, che si impegna a leggere attentamente prima di fornire il consenso al
trattamento.

Firma e timbro del medico
che ha informato il paziente

Firma del paziente
o del rappresentante legale

Perugia.....